

**SEDE CENTRALE
LEGNARO (PD)**

Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWSt.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

ROVIGO

Adria
Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0426 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecochia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campoformido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

SERVIZIO ACQUISTI E LOGISTICA

PEC: provveditorato.izsv@legalmail.it

Spett.le

Vetrotecnica S.r.l.

Via Uruguay n. 10

35127 Padova

dimartino@vetrotecnica.it

E, p.c. dott. Alex Tavella SCT6

dott.ssa Alda Natale SCT3

dott. Salvatore Catania SCT1

dott. Giovanni Farina SCT5

U.O. Patrimonio

Servizio Gestione Protezione e

Sicurezza

Lettera trasmessa a mezzo pec

OGGETTO: Procedura negoziata, di importo inferiore alle soglie comunitarie, per l'aggiudicazione della fornitura di incubatori per l'IZSVe.

CIG Lotto 1: 85850374A6

Lettera di affidamento

Con la presente si comunica che con Determinazione del Dirigente della SCA2 – Acquisti e Logistica n. 136 del 11 Maggio 2021, è stato disposto di affidarVi il **lotto 1** della fornitura in oggetto, alle condizioni tecniche ed economiche indicate nell'offerta da Voi presentata, allegata al presente contratto (*Allegato 1 – Modello offerta tecnica; Allegato 2 – Offerta economica*), conservata agli atti del Servizio, nonché alle ulteriori condizioni previste dalla restante documentazione della procedura e dal presente contratto.

1. Oggetto del contratto

Il presente contratto ha ad oggetto la fornitura di **n. 19 incubatori refrigerati in aerobiosi**, marca Memmert, modello "ICPIIO", codice fornitore 22.8310.99.

La fornitura è comprensiva, altresì, dei seguenti servizi accessori:

- servizi di confezionamento e di imballaggio;
- servizi di trasporto e consegna;
- servizio di posizionamento al piano e nel laboratorio di destinazione;
- servizi di montaggio, installazione sul luogo di destinazione e collaudo del bene;
- servizio di formazione al personale utilizzatore;

- servizio di smaltimento dei rifiuti e dell'eventuale imballaggio di risulta.

2. Modifiche al contratto durante il periodo di efficacia

La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto di appalto in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, nei seguenti casi ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice:

- a) qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 40% dell'importo del contratto; l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto;
- b) qualora si renda necessario acquistare beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine, nel predetto limite del 40% dell'importo contrattuale; l'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura.

I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto. Sono in ogni caso fatte salve le ulteriori modifiche al contratto durante il suo periodo di efficacia previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Decorrenza ed importo del contratto

Il presente contratto decorre dalla stipulazione dello stesso. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data di protocollazione della presente lettera di affidamento sottoscritta per accettazione dall'operatore economico.

L'importo complessivo del contratto ammonta a **€ 74.005,00 IVA esclusa**, pari a € 90.286,10 IVA inclusa (**importo unitario** singolo incubatore pari a **€ 3.895,00 IVA esclusa**, pari a € 4.751,90 IVA inclusa)

Per l'esecuzione del presente contratto sono stati ravvisati i rischi di natura interferenziale descritti nel relativo Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato al presente la cui eliminazione, tuttavia, si è ritenuto non comporti costi (*Allegato 3*).

4. Ulteriori condizioni di fornitura

Porto: franco Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 a Legnaro (PD), Italia. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00. Referente: Sig. Alberto Masiero (tel. +39 049 8084228, fax +39 049 8830918, email: amasiero@izsvenezie.it).

Consegna: la consegna dovrà essere eseguita dall'appaltatore a mezzo di un proprio incaricato entro il **termine massimo pari a n. 60 giorni solari consecutivi dalla ricezione del relativo buono d'ordine**. Non saranno accettate consegne parziali, salvo diverso accordo tra le parti.

Nel Documento Di Trasporto (DDT) e nella fattura (o equivalente documento contabile emesso a fronte della fornitura) devono essere riportati:

- il CIG (**85850374A6**);
- la dicitura "*CUP non dovuto*";
- il relativo numero di buono d'ordine trasmesso dall'Istituto.

Consegna al piano e posizionamento nel laboratorio di destinazione: i beni oggetto di fornitura dovranno essere consegnati e posizionati presso i locali e la sede dell'Istituto che saranno di volta

in volta indicati nel relativo buono d'ordine; la data e l'ora esatta della consegna dovranno essere concordate con il referente del laboratorio destinatario che sarà indicato nel buono d'ordine. Ove espressamente richiesto nel medesimo buono d'ordine, la consegna al piano ed il posizionamento dovranno essere preceduti da un sopralluogo preventivo da parte del personale dell'aggiudicatario da concordarsi con il referente già citato.

Nello specifico si indicano di seguito i laboratori di destinazione e relativi referenti per ciascun lotto:

- n. 2 incubatori presso SCT6, sito presso la sezione territoriale di Bolzano, Via Laura Conti n. 4, referente dott. Alexander Tavella (tel. 0471 633062; atavella@izsvenezie.it), Laboratorio Controllo Alimenti, stanza 1.11;
- n. 2 incubatori presso SCT3, sito presso la sede centrale di Legnaro (PD), referente dott.ssa Eliana Schiavon (tel. 049 8084275; eschiavon@izsvenezie.it), Laboratorio Diagnostica Clinica, stanza 21 e 23;
- n. 1 incubatore presso SCT1, sito presso la nuova sezione territoriale di Verona, via Bovolino nel comune di Buttapietra (VR), referenti dott. Pozzato Nicola (tel. 045 500285; npozzato@izsvenezie.it) e dott. Salvatore Catania (tel. 045 500285; scatania@izsvenezie.it), Laboratorio Diagnostica;
- n. 14 incubatori presso SCT5, sito presso la sezione territoriale di Trento, via Lavisotto n. 129, referente dott. Giovanni Farina (tel. 0461 822458; gharina@izsvenezie.it), piano terra stanza 7, piano primo stanza 27, piano secondo stanza 41.

Installazione e collaudo: contestualmente alla consegna ovvero entro il diverso **termine massimo** pari a **n. 15 giorni decorrenti dalla consegna del bene**, l'appaltatore dovrà effettuare, mediante un proprio incaricato, l'installazione dei beni oggetto di fornitura e procedere al collaudo degli stessi alla presenza del personale dell'Istituto utilizzatore. La data e l'ora esatta del collaudo dovranno essere previamente concordati con il referente dello stesso che sarà indicato nel buono d'ordine.

Servizio di formazione: rivolto al personale utilizzatore, di durata pari ad almeno n.1 incontro da n. 2 ore cadauno inteso quale almeno un incontro di almeno 2 ore per ciascuna Struttura destinataria.

Garanzia della reperibilità dei pezzi di ricambio: durata pari a n. 10 anni dalla stipula contrattuale.

Garanzia post vendita: intesa come garanzia per vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali (art. 1497 c.c.) nonché di buon funzionamento ai sensi dell'art. 1512 c.c., decorrente dal collaudo, dovrà avere il seguente contenuto tecnico-prestazionale minimo:

- durata pari a 36 mesi;
- validità per ogni parte e componente del bene e per un numero illimitato d'interventi ed essere comprensiva della fornitura di parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e consumabili;
- comprensiva di n. 1 visita di manutenzione preventiva comprensiva di calibrazione;
- tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico pari a n. 8 ore lavorative dalla chiamata, esclusi i giorni festivi;
- tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto tecnico pari a n. 32 ore lavorative esclusi i giorni festivi, oltre le quali verrà fornito un sistema di back up;
- interventi di manutenzione evolutiva sul software riguardanti adeguamenti a normative regionali e nazionali: dovranno essere realizzati entro 15 gg. dall'emanazione della normativa e comunque garantiti entro l'entrata in vigore della normativa stessa;

- comprensiva del servizio di assistenza telefonica.

5. Garanzia definitiva

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, l'appaltatore si impegna a costituire e consegnare in originale all'Istituto, anteriormente all'avvio dell'esecuzione contrattuale, apposita garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale, ossia pari a **€ 7.400,50**.

La garanzia fideiussoria di cui al precedente paragrafo, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La cauzione può essere costituita, in alternativa, a scelta dell'appaltatore, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Istituto.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni conseguenti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione.

L'Istituto può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore

L'Istituto ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle forniture di beni e servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nei casi di appalti di servizi. L'Istituto può, altresì, incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. Qualora la garanzia definitiva sia venuta meno in tutto o in parte l'Istituto può richiedere la reintegrazione della medesima; in tal caso l'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione entro 15 giorni solari consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito. L'Istituto, in tal caso, aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Per le modalità di costituzione della garanzia definitiva, il suo contenuto e le riduzioni applicabili alla stessa si rinvia a quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

6. Riferimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento (“RUP”) di cui all’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Stefano Affolati, Dirigente del Servizio Acquisti e Logistica, (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail saffolati@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it).

Il direttore dell’esecuzione del presente contratto di cui agli artt. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016 è il dott. Giovanni Farina, Direttore della SCT5 (tel. 0461 822458; gfarina@izsvenezie.it).

7. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente, il contratto di appalto è disciplinato dal Capitolato Generale d’Oneri dell’Istituto, approvato con DDG n. 9/2017 e visionabile all’indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/> e, in particolare dalle Sezioni II e III.A) dello stesso, integrate dalla *lex specialis* di gara, dall’offerta presentata d’aggiudicatario, dalle disposizioni del codice civile e della Legge n.136/2010.

8. Documenti da restituire

Il file formato .pdf allegato alla presente dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell’operatore economico e trasmesso all’indirizzo di posta elettronica certificata provveditorato.izsve@legalmail.it, all’attenzione della referente dell’istruttoria i cui riferimenti sono riportati in calce, entro e non oltre 7 giorni solari consecutivi dalla sua ricezione.

L’operatore economico dovrà, inoltre, trasmettere i seguenti ulteriori documenti alla stazione appaltante:

- la nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, utilizzando l’apposito modello presente sul sito Internet dell’Istituto all’indirizzo www.izsvenezie.it nel percorso “*amministrazione/fornitori*”, entro 7 giorni dall’apertura del conto dedicato o dal suo primo utilizzo;

- anteriormente all’avvio dell’esecuzione contrattuale, cauzione definitiva da costituire con le modalità previste dalla *lex specialis* di gara.

- prima dell’avvio dell’esecuzione del contratto, l’aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Prevenzione e Protezione dell’Istituto (tel. 049 8084276; mail acogo@izsvenezie.it):

1) copia del documento di valutazione dei rischi dell’impresa o, nel caso di operatore economico con numero di dipendenti pari o inferiore a dieci, autocertificazione del datore di lavoro attestante l’avvenuta valutazione dei rischi ai sensi dell’art. 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008;

2) descrizione dell’attività che sarà svolta dall’operatore economico nei locali dell’Istituto ai fini dell’esecuzione del contratto di appalto;

3) segnalazione delle possibili interferenze con le attività dell’Istituto ulteriori rispetto a quelle previste dal citato DUVRI già allegato alla documentazione di gara.

Distinti saluti.

Servizio Gare
Il Direttore
dott. Stefano Affolati

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Allegati:

- Allegato 1) Offerta tecnica**
- Allegato 2) Offerta economica**
- Allegato 3) DU.V.R.I.**
- Allegato 4) Buono d'ordine**
- Allegato 5) File formato .pdf**

SA/ml

Servizio Gare

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Stefano Affolati

(☎ 0498084232 📠 0498084339 ✉ saffolati@izsvenezie.it)

Referente dell'istruttoria: dott.ssa Marta Lovato

(☎ 0498084284 📠 0498084339 ✉ mlovato@izsvenezie.it)